



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Giugno 2018



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO – MAGGIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

LA CAMPAGNA 17/18 SI CHIUDE REGISTRANDO PREZZI IN ULTERIORE CALO A MAGGIO.

Chiusura di campagna 2017/2018 che per il grano duro ha mostrato un'ulteriore ridimensionamento dei prezzi all'ingrosso. In un mercato sempre caratterizzato da una buona disponibilità di prodotto e da una domanda limitata, le quotazioni del grano duro fino - la varietà di migliore qualità - hanno accusato a maggio un calo del 2,3%, scendendo sui 211 €/t. Nonostante la congiuntura negativa osservata in questi primi mesi del 2018, il confronto con lo scorso anno si mantiene positivo (+8,4%). I ribassi si sono estesi anche alle semole, i cui prezzi all'ingrosso sono arretrati a maggio del 2%.

Sul fronte del nuovo raccolto, con l'avvio delle operazioni di trebbiatura, le stime disponibili indicano per l'Italia una produzione che dovrebbe confermarsi sopra i 4 milioni di tonnellate (4,5 milioni di tonnellate per l'International Grains Council; 4,4 milioni di tonnellate per il Coceral).

Si conferma invece in forte frenata l'import di grano duro proveniente dai paesi extra Ue-28. A maggio gli arrivi sono stati pari a 90mila tonnellate, il 30% in meno rispetto a dodici mesi prima. Ancor più marcato il calo dall'inizio del 2018, pari ad un -64% rispetto allo stesso periodo del 2017 (da 744mila a 271mila tonnellate).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

210,6

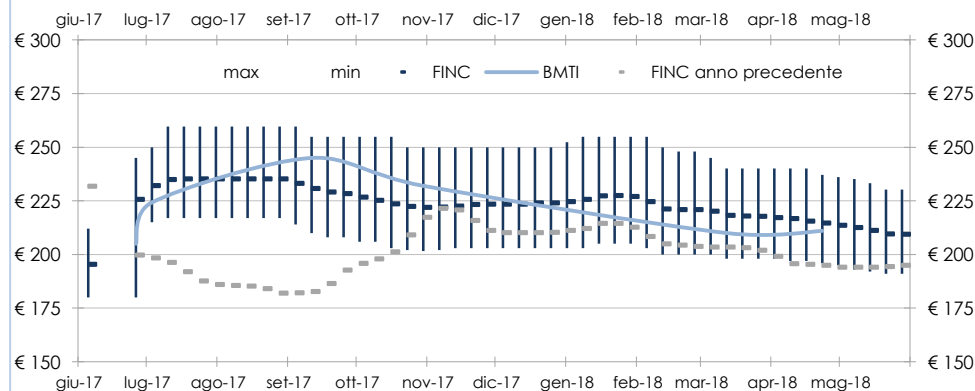
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-2,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+8,4%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Se fino a qualche settimana fa le attese degli operatori erano positive sul nuovo raccolto, il maltempo registrato a cavallo tra maggio e giugno genera qualche timore su rese (confermato dai primi tagli in Sicilia e Puglia) e qualità. Prezzi del prodotto 2017 che – a detta degli operatori – dovrebbero rimanere invariati in attesa di ulteriori dati provenienti dalla raccolta.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO – MAGGIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI DEI GRANI PANIFICABILI IN LEGGERO RIALZO IN CHIUSURA DI CAMPAGNA 17/18

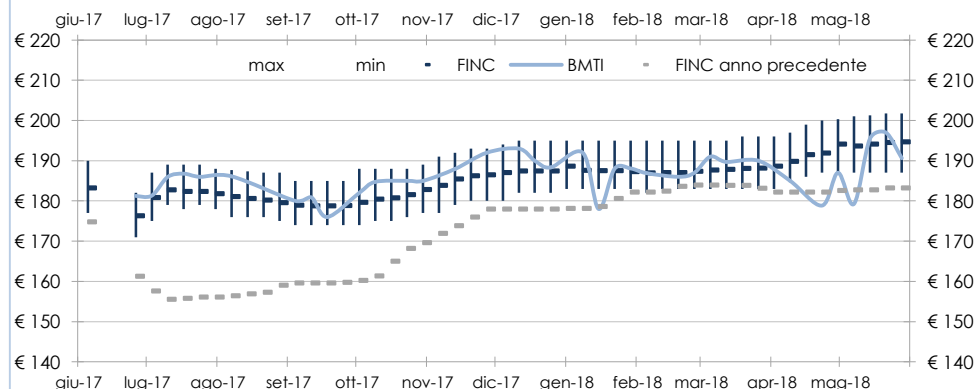
Le ultime battute della campagna commerciale 2017/2018 hanno mostrato un ulteriore apprezzamento per i prezzi dei grani teneri panificabili, cresciuti rispetto ad aprile del +1,6%. Una dinamica riconducibile principalmente al progressivo esaurimento delle disponibilità di grani misti rossi di origine nazionale e al contemporaneo aumento dei prezzi delle alternative comunitarie. Rimane di segno positivo anche la variazione rispetto allo scorso anno, con un +6,2%. Chiusura di campagna all'insegna della stabilità, invece, per i grani di forza, le cui quotazioni rispetto a dodici mesi fa accusano invece un calo (-7% sulla piazza di Bologna). Con la raccolta ormai al via, le stime sulla produzione italiana diffuse dal Coceral l'11 giugno indicano un volume di 3 milioni di tonnellate, in leggera crescita rispetto al 2017 (+3%). Incremento in linea con le stime della DG Agri della Commissione Europea che prevedono per il nostro paese un raccolto di 2,9 milioni di tonnellate. Coceral che stima invece in ribasso del 2% la produzione UE-28, attesa sui 139 milioni di tonnellate, principalmente a causa delle condizioni siccitose in alcuni paesi tra cui Germania e Polonia.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **194,2**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,6%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+6,2%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI

Con i grani nazionali non quotati, gli operatori sono in attesa dei primi responsi sul raccolto 2018, con dubbi su quantità e qualità a causa delle piogge delle scorse settimane.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – MAGGIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



PREZZI IN ULTERIORE RIALZO. PRODUZIONE 2018 STIMATA SOPRA I 6 MILIONI DI TONNELLATE

Prezzi in ulteriore ripresa per il mais secco ad uso zootecnico (contratto 103), che a maggio hanno messo a segno un aumento del 2,7%, proseguendo dunque la dinamica positiva osservata a partire da marzo.

A determinare il rialzo rispetto ad aprile è stata sia la limitata disponibilità di prodotto nazionale che le stime ribassiste per i raccolti di alcuni importanti player produttivi dell'Unione Europea quali Francia e Romania. Sullo sfondo, inoltre, rimane uno scenario mondiale dove ad un'offerta in crescita (+1% rispetto all'annata 2017/18 secondo l'IGC) si accompagnerebbe un incremento ancor più marcato dei consumi (+2%).

Positiva, sul fronte della dinamica dei prezzi, anche la variazione rispetto allo scorso anno (+3,5%).

Dopo la contrazione osservata nell'ultimo quadriennio e il picco negativo toccato nel 2017, nel 2018 si assisterebbe ad una ripresa della produzione maidicola italiana. In particolare, il Cocal, nelle sue stime diffuse l'11 giugno, prevede in Italia un raccolto di 6,1 milioni di tonnellate, in crescita del 5,4% su base annua. Al contrario, la produzione di mais nell'UE-28 si attesterebbe sui 60 milioni di tonnellate, in linea (+0,7%) rispetto allo scorso anno.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

179,2

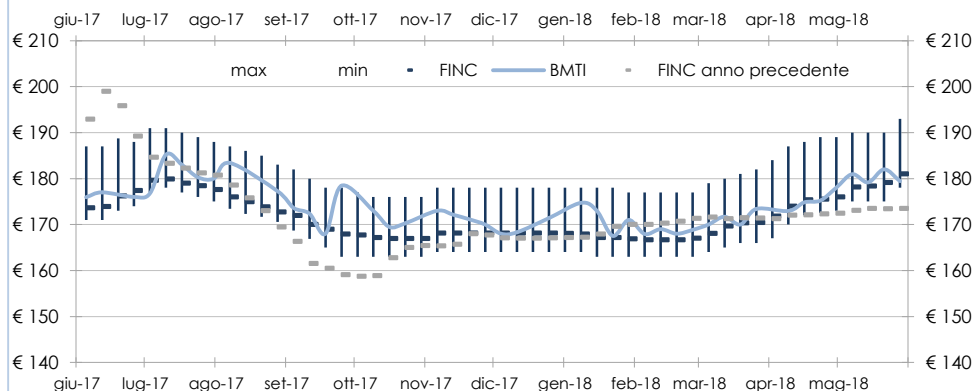
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+3,5%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Se sul fronte interno si evidenzia una domanda debole, un possibile sostegno per i prezzi durante il periodo estivo potrebbe giungere – a detta degli operatori - dal possibile taglio ai raccolti comunitari a causa delle condizioni siccitose e dalle incertezze che si registrano per le semine negli Stati Uniti.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI - MAGGIO 2018

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

ULTERIORI RIALZI PER IL GRANO PRESSO LA BORSA DI CHICAGO

Le quotazioni internazionali del **GRANO TENERO** hanno mostrato nel complesso ancora una tendenza rialzista, legata principalmente alle prospettive delle colture per l'annata 2018/19. La produzione mondiale è attesa in calo del 2% rispetto all'annata 2017/18. Una contrazione che, se confermata, sarebbe la prima dopo le ultime sei annate. Timori in particolare, a causa del maltempo, per la produzione russa. Le quotazioni futures presso la Borsa di Chicago hanno così toccato ad inizio mese il picco degli ultimi 34 mesi (540,50 cent \$ per bushel) e, nonostante un successivo rientro, hanno chiuso il mese sui 526,25 cent \$ per bushel, in crescita rispetto ad inizio 2018 del +21%. Rialzo che, sebbene meno accentuato, si riscontra anche per le quotazioni futures del **MAIS**, con un +11% rispetto alla prima seduta del 2018.

Per il **GRANO DURO**, le stime presentate dall'IGC durante il Convegno "Roma Cereali" del 1° giugno scorso indicano invece per la campagna 18/19 un raccolto mondiale in crescita del 4,3% rispetto all'annata 17/18, stimato sui 38,6 milioni di tonnellate, grazie ai maggiori raccolti attesi in Canada (+16%) e Stati Uniti (+33,3%).

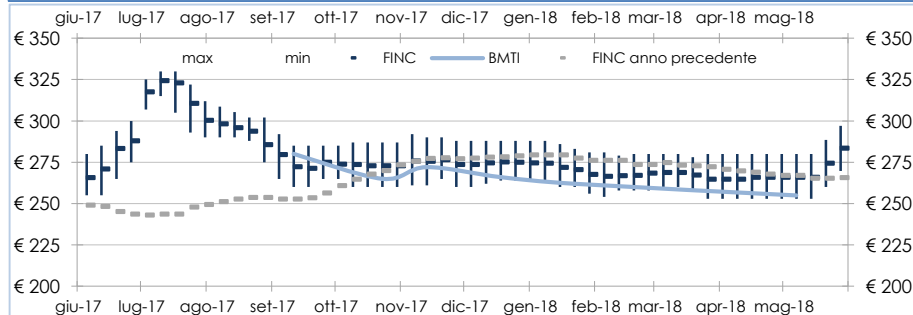
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **272,4**

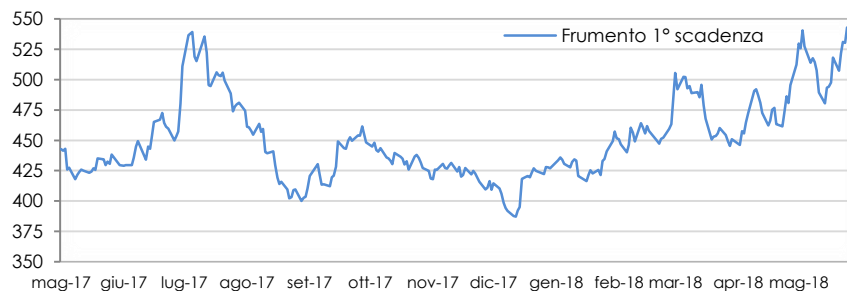
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,6%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+2,2%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.